



«Vegliate, perché non sapete
in quale giorno
il Signore vostro verrà»

Anno 2019 - N. 44 - Domenica 1 Dicembre - Prima d'Avvento

Il Vangelo della Domenica

dal Vangelo secondo Matteo (24,37-44)



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata.

Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».



L'immagine che accompagnerà l'Avvento è quella del Buon samaritano, «straniero ed

eretico che si fa prossimo alla persona ferita, irricognoscibile per appartenenza etnica e religiosa, e che applica davvero lo slogan "prima gli ultimi"».

Siamo una comunità cristiana che ha a cuore il proprio territorio e il mondo.

Sperimentiamo ogni giorno che aprirsi agli altri non impoverisce, ma arricchisce, perché aiuta ad essere più umani: a riconoscersi parte attiva di un insieme più grande e a interpretare la vita come un dono per gli altri; a vedere come traguardo non i nostri interessi ma il bene dell'umanità

cf: Messaggio del Papa per la
III Giornata mondiale dei poveri

Datti una svegliata!

Ecco iniziato l'Avvento... ma tanto sappiamo già come andrà a finire: arriva il Natale ecc... ecc... ci può essere ancora una sorpresa? Certamente, perché io sono diverso dall'anno scorso. Desidero mettermi in gioco e accettare la novità, l'imprevedibilità. Posso anche chiedermi se davvero arriverà, Gesù, se lo incontrerò. Magari lo aspetto in qualcosa di grande, di straordinario che sempre attendo... poi però leggo il vangelo che mi para di qualcosa che accade *senza che nessuno si accorga di nulla*. Allora il problema non è se lui passa o no, ma se io sono abbastanza *sveglio* da accorgermene.

Se l'invito è quello di *vegliare*, significa che si può passare una vita da addormentati... E mentre tu leggi queste righe di certo penserai che questo invito sia rivolto sicuramente ad altri; il fatto è che se uno dorme, di solito non se ne accorge. Infatti l'unico modo di essere "abbastanza" sicuri di essere svegli è dubitare di esser svegli.

Potrei allora chiedermi: "su quali aspetti della mia vita dovrei *darmi una svegliata*?". Sto dormendo quando trovo mille scuse per non fare le cose importanti: oggi non ho tempo per pregare; quella persona la incontrerò un'altra volta; appena ho un po' di tempo parlerò con mia moglie, con mio marito, con mio figlio; quando sarò pronto potrò perdonare; mi prenderò cura di me, quando avrò finito questo lavoro...

Sto dormendo quando do troppa importanza alle cose, quando mi dico che è il lavoro a dare senso alla mia vita; quando copro con le cose che acquisto i miei vuoti di solitudine; quando non accetto i limiti della mia salute o delle mie capacità; quando mi stupisco che le persone la pensino in maniera diversa da me; quando mi giro dall'altra parte per non vedere chi tende la mano; quando pretendo di essere amato...

Sto dormendo quando mi arrabbio per un nulla, quando l'orgoglio non mi fa chiedere scusa, quando chiudo il dialogo, quando nego un saluto...

Beh, forse ora non sono proprio così sicuro di essere completamente sveglio. "Ognuno di noi scelga quale punto che fa più fatica a vivere - suggerisce don Oreste Benzi - e si specializzi in quello. Non abbiate paura di fare sul serio affinché splenda la santità di Dio nei vostri cuori".

Allora davvero Gesù arriverà: non a Natale, ma oggi stesso e, se non dormo, lo riconoscerò!

don Pierpaolo

Sante Messe

DOMENICA 1 Dicembre - 1^a d'Avvento

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

LUNEDÌ 2 Dicembre

ore 19.00 S. Messa

MARTEDÌ 3 Dicembre - S. Francesco Saverio

ore 16.00 S. Messa - Baccarin Paolo e def. Famiglia.

Dopo la S. Messa ci troviamo tutti in patronato per trascorrere qualche ora in amicizia.

MERCOLEDÌ 4 Dicembre

ore 19.00 S. Messa

GIOVEDÌ 5 Dicembre

ore 16.00 S. Messa - Emilio e Annamaria, Luigi e Antonietta, Luigi e Vittorina; Todesco Natale, Caterina e Giuseppe.

ore 16.30 **ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle 19.30**
don Pierpaolo è presente per la Confessione o per un colloquio spirituale.

ore 21.00 S. Messa
ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle 22.30

VENERDÌ 6 Dicembre - S. Nicola di Bari, vescovo

ore 19.00 S. Messa - Lovison Luigi.

SABATO 7 Dicembre - Sant'Ambrogio, vescovo

ore 18.30 S. Messa festiva - Testa Cesarina (7°); Cocchia Elena; Parrella Anselmo (anniv.).

DOMENICA 8 Dicembre - Immacolata Concezione di Maria

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa, preghiera delle **Lodi mattutine**

S. Messa all'O.A.S.I.: Domenica alle ore 9.00

S. Messa al Confgliachi: Domenica alle ore 10.00

S. Messe in Cimitero Maggiore: Domenica ore 10.00
dal Lunedì al Sabato (Giovedì escluso) ore 9.00

PRIMA gli ULTIMI

La Caritas diocesana propone un cammino d'Avvento ha come titolo "Prima gli Ultimi".

Scriva Papa Francesco nel suo Messaggio per la "Giornata Mondiale dei Migranti e Rifugiati":

«Chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti» (Mc 10,43-44). Non si tratta solo di migranti: si tratta di mettere **gli ultimi al primo posto**. Gesù Cristo ci chiede di non cedere alla logica del mondo, che giustifica la prevaricazione sugli altri per il mio tornaconto personale o quello del mio gruppo: prima io e poi gli altri! Invece il **vero motto del cristiano è "prima gli ultimi!"**.

«Uno spirito individualista è terreno fertile per il maturare di quel senso di indifferenza verso il prossimo, che porta a trattarlo come mero oggetto di compravendita, che spinge a disinteressarsi dell'umanità degli altri e finisce per rendere le persone pavide e ciniche. Non sono forse questi i sentimenti che spesso abbiamo di fronte ai poveri, agli emarginati, agli ultimi della società?».

Appuntamenti

◆ **Consiglio Pastorale Parrocchiale**

LUNEDÌ 2, ore 21.00

◆ **Incontro per i Genitori delle MEDIE**

MERCOLEDÌ 4, ore 19.45 - "Dentro il Segreto del nome"

◆ **GRUPPI, CATECHESI, AC, ACR**

Classi Primarie: Mercoledì 4, ore 16.30 - 18.00

Gruppi Medie: Mercoledì 4, ore 19.45 - 21.00

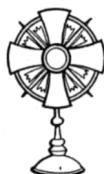
1^a Superiore: Mercoledì 4, ore 20.45 - 22.00

2^a Superiore: Venerdì 6, ore 20.45 - 22.00

3^a Superiore: Venerdì 6, ore 21.00 - 22.15

4^a Superiore: Venerdì 6, ore 21.30 - 22.30

5^a Superiore e Universitari: Venerdì 6, ore 21.00 - 22,15



◆ **S. Messa e Adorazione**

per la Comunità Parrocchiale

GIOVEDÌ 5, ore 21.00, S. Messa: sono invitati in maniera particolare tutti gli operatori pastorali e i volontari della Parrocchia. Al termine ci sarà un tempo per l'Adorazione Eucaristica fino alle 22.30.

◆ **MERCATINO di NATALE**

a favore della CARITAS

SABATO 7 e DOMENICA 8.

Al termine delle Messe potrete acquistare dei bellissimi oggetti artigianali: un'ottima occasione per pensare a qualche regalo e fare del bene!



◆ **Incontro per i GENITORI**

DOMENICA 8, dopo la S. Messa delle 10.00:

- Genitori e Ragazzi di 3^a, 4^a e 5^a primaria.

◆ **Pranzo di Solidarietà**

DOMENICA 8, in Centro Parrocchiale

◆ **AZIONE CATTOLICA adesioni 2019/2020**



ACR 6-8, 9-11, 12-14: € 14,00 (famiglia 11,00)

Giovanissimi (15-17 anni): € 17,00 (fam. 11,00)

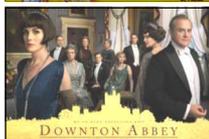
Giovani (18-29): € 21,00 (famiglia 16,00)

Adulti: € 29,00 (famiglia 22,00)



MIO FRATELLO RINCORRE...

► **Sabato 30**, ore 21.00



LA BELLA ADDORMENTATA...

"Una fetta di Teatro" - con Polpetta e Caramella.

► **Domenica 1 Dicembre**, ore 16.00

DOWNTON ABBEY

► **Domenica 1**, ore 21.00



BASSIL'ORA

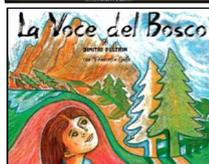
Anteprima Nazionale con la regista Rebecca Basso, il protagonista Giuseppe Bassi e il Cast.

► **Domenica 1**, ore 18.30 (posti esauriti)

► **Martedì 3**, ore 21.00

► **Domenica 15**, ore 18.30

Giuseppe Bassi oggi ha cento anni ed è un sopravvissuto alla Campagna di Russia. È uno dei pochissimi reduci dell'Armata Italiana, e il protagonista di questo documentario che racconta una delle pagine più cruente e incomprensibili della Seconda Guerra Mondiale.



LA VOCE DEL BOSCO

► **Mercoledì 4**, ore 21.00

il territorio dell'Agordino e la sua gente dopo la tempesta Vaia. Sarà presente il regista Dimitri Feltrin.